



**Comune di Troia**

**Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito dai Comuni di:**

Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, ASL FG, Provincia di Foggia

## **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO**

**N. 152 in data 01/12/2025**

**OGGETTO:** MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE NUMEROSE AMBITO TERRITORIALE DI TROIA DI CUI AL COMMA 3 ART. 3 DELLA LEGGE DELLA REGIONE PUGLIA N. 40 DEL 28.12.2015 PER ANNO DI IMPOSTA ANNO 2024. APPROVAZIONE AVVISO

## LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

**PREMESSO** che i Comuni di Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia e Troia hanno deliberato di gestire in forma associata, con il Comune di Troia capofila dell'Ambito, le funzioni ed i servizi socio-assistenziali, nonché le azioni per l'integrazione con le attività socio-sanitarie, come da Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali approvata dai Consigli Comunali sulla base dello schema adottata dal Coordinamento Istituzionale con deliberazione n. 11 del 17.07.2018, unitamente ai regolamenti quali documenti essenziali e propedeutici all'approvazione del Piano di Zona;

**VISTI:**

- Il nuovo Piano di Zona per il triennio 2022 – 2024 approvato dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 21 Settembre 2023 con deliberazione n.28;
- la Deliberazione di Coordinamento Istituzionale n. 39 del 05.12.2023, di riorganizzazione dell'Ufficio di Piano e di nomina della Responsabile dell'Ufficio di Piano dott.ssa Daniela Maria Cristina Intiso;
- il Decreto sindacale del 06.02.2024, prot. n. 002029, con il quale il Sindaco del Comune Capofila, ha attribuito alla dott.ssa Daniela Maria Cristina Intiso la Responsabilità dell'Ufficio di Piano;

**VISTI:**

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento di Contabilità;
- la deliberazione di G.C. n. 114 in data 31.07.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione n. 47 in data 26.09.2024 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027 presentato dalla Giunta;
- la deliberazione della G.C. n. 176 in data 10.12.2024, immediatamente eseguibile, con la quale è stata deliberata la nota di aggiornamento al DUP 2025 – 2027, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale;
- La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 31.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, per l'approvazione della nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico Di Programmazione) triennio 2025-2027;
- La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 31.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, per l'approvazione del Bilancio di Previsione per il triennio 2025-2027, con relativi allegati;
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 05 del 14.01.2025, immediatamente eseguibile, con la quale si è provveduto ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione triennio 2025-2027;
- La Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 28.01.2025, immediatamente eseguibile, con la quale si è provveduto ad approvare il P.I.A.O. triennio 2025-2027;

**RICHIAMATI:**

- L'Art. 183 del D. Lgs. 267/2000 in materia di "Impegno di spesa";
- L'articolo 9 della legge 102/2009 secondo cui i funzionari che adottano impegni di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- La Legge 136/2010 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- Il D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

**PREMESSO CHE** la programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali è volto a garantire la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione;

**VISTA** la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia” e il Regolamento Regionale n. 4 del 2007, così come modificato dal Regolamento n. 11/2015;

**VISTA** la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il “piano di zona dei servizi socio – sanitari” come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio – sanitario con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell’esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio – sanitari sul territorio di riferimento;

**VISTI** il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica; il DPCM 28 dicembre 2011; il Decreto legislativo n. 126/2014, correttivo del citato Decreto Lgs. n. 118/2011;

**VISTO** il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria per “competenza finanziaria potenziata” (all. 4/2 D. Lgs. 118/2011);

**VISTO** l’art. 3 della legge regionale n. 40 del 28.12.2015, riguardante le detrazioni all’addizionale regionale all’IRPEF per carichi di famiglia, che dispone quanto segue:

**Art. 3 Detrazioni all’addizionale regionale all’IRPEF per carichi di famiglia**

1. A decorrere dal periodo d’imposta 2016, le detrazioni previste dall’articolo 12, comma 1, lettera c), del d.P.R. 917/1986 sono maggiorate, nell’ambito dell’addizionale regionale all’IRPEF e secondo quanto previsto dall’articolo 6, comma 5, del d.lgs. 68/2011, dei seguenti importi:
    - a) 20 euro per i contribuenti con più di tre figli a carico, per ciascun figlio, a partire dal primo, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi o affidati;
    - b) la detrazione spettante ai sensi della lettera a) è aumentata di un importo pari a 375 euro per ogni figlio con diversa abilità ai sensi dell’articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).
  2. Ai fini della spettanza e della ripartizione delle detrazioni si applicano le disposizioni previste dall’articolo 12, comma 1, lettera c) e comma 2, del d.P.R. 917/1986.
  3. Qualora il livello di reddito e la relativa imposta, calcolata su base familiare, non consente la fruizione delle detrazioni di cui al comma 1, il soggetto IRPEF usufruisce di misure di sostegno economico diretto equivalenti alle detrazioni spettanti. A tal fine, per l’esercizio finanziario 2016 e per gli esercizi successivi, è stanziato l’importo, in termini di competenza e cassa, di euro 2 milioni e 300 mila a valere sul capitolo di spesa n. 783034 Missione 12, Programma 5, piano dei conti 1.04.01.02.004
- La Giunta regionale, con propria deliberazione, disciplina le modalità meramente applicative per l’accesso alle misure di cui al comma 3.

**RICHIAMATA** integralmente la propria determinazione n. 35 del 05.12.2015 con cui questo ufficio di piano provvedeva ad accertare le somme in entrata e ad impegnare le stesse in uscita e a pubblicare, pertanto, l’avviso per l’acquisizione delle domande di probabili beneficiari al diritto di cui all’art. 5, co. 3, L.R. n. 45/2013, relativamente agli anni 2014 e 2015;

**RICHIAMATA** la propria precedente determinazione n. 73 del 27.07.2018, eseguibile ai sensi di legge, con cui si è proceduto ad approvare e pubblicare l’avviso per l’acquisizione delle domande di probabili beneficiari al diritto di cui all’art. 5, co. 3, L.R. n. 45/2013, relativamente agli anni 2016 e 2017;

**RICHIAMATA** la propria precedente determinazione n. 111 del 30.11.2020, eseguibile ai sensi di legge, con cui si è proceduto ad approvare e pubblicare l'avviso per l'acquisizione delle domande di probabili beneficiari al diritto di cui all'art. 5, co. 3, L.R. n. 45/2013, relativamente agli anni 2018 e 2019;

**RICHIAMATA** la propria precedente determinazione n. 69 del 23.09.2021, eseguibile ai sensi di legge, con cui si è proceduto ad approvare e pubblicare l'avviso per l'acquisizione delle domande di probabili beneficiari al diritto di cui all'art. 5, co. 3, L.R. n. 45/2013, relativamente all'anno 2020;

**RICHIAMATA** la propria precedente determinazione n. 120 del 08.11.2022, eseguibile ai sensi di legge, con cui si è proceduto ad approvare e pubblicare l'avviso per l'acquisizione delle domande di probabili beneficiari al diritto di cui all'art. 5, co. 3, L.R. n. 45/2013, relativamente all'anno 2021;

**RICHIAMATA** la propria precedente determinazione n. 58 del 16 Aprile 2024, eseguibile ai sensi di legge, con cui si è proceduto ad approvare e pubblicare l'avviso per l'acquisizione delle domande di probabili beneficiari al diritto di cui all'art. 5, co. 3, L.R. n. 45/2013, relativamente all'anno 2022;

**VISTA** la nota con la quale la Regione Puglia chiede ai Responsabili degli ufficio di Piano di voler predisporre apposito avviso e/o bando per l'erogazione nei confronti degli aventi diritto (soggetti IRPEF, come previsti dall'art.5 della l.r. 45/2013) delle misure di sostegno economico diretto equivalenti alle detrazioni spettanti, sempre nell'ambito dell'addizionale regionale all'irpef non fruite e/o fruite solo in parte in sede di dichiarazione dei redditi relativamente all'anno 2024;

**CONSIDERATO** che il termine di presentazione delle domande è fissato per le ore 12.00 del giorno 31.12.2025, per l'annualità 2024, come da disposizioni regionali, e, pertanto, occorre provvedere alla pubblicazione di un avviso affinché venga data opportuna conoscenza agli aventi diritto al beneficio;

**ACCERTATA** la propria competenza, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) in merito all'adozione della presente determinazione, trattandosi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge,

**Tutto quanto premesso,**

#### **DETERMINA**

**Di richiamare** nel presente dispositivo quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato ed approvato, in quanto la stessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 07/08/1990 n.241 e s.m.i.;

**Di avviare** la procedura per la pubblicazione di un avviso per l'acquisizione di domande da parte dei beneficiari in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 della L. Reg. 40/2015, a cui concedere un contributo economico per detrazioni fiscali su addizionale regionale quale misura di sostegno per le famiglie numerose relativamente all'annualità 2024;

**Di approvare** l'avviso con relativa domanda, allegati alla presente determinazione tanto da esserne parte integrante e sostanziale;

**Di dare atto** che le somme necessarie a soddisfare il presente obiettivo di servizio risultano già regolarmente introitate nel Bilancio del Comune di TROIA, con destinazione vincolata, e sarà liquidata con successivo e separato provvedimento al momento dell'approvazione degli elenchi dei beneficiari;

**Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90, responsabile del procedimento è la dott.ssa Daniela Maria Cristina Intiso, in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento delle competenze al medesimo attribuite;

**Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità,

legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

**Di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

**Di stabilire** che, in attuazione alle disposizioni normative di cui al D.Lgs. 165/2001 e con particolare riferimento all'art. 53 comma 16/ter dello stesso ad all'art. 1 comma 3 del D.L. 95/2012 e s.m.i. ed al codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Troia. Gli obblighi ivi previsti si estendono, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di supporto agli organi di direzione politica dell'Ente, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere nei confronti dell'amministrazione. La violazione di tali obblighi costituisce risoluzione e/o decadenza del rapporto posto in essere con il presente atto;

**Di Procedere** alla pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Troia e dell'Ambito Territoriale;

**Di trasmettere** copia del presente provvedimento ai Comuni dell'Ambito per la dovuta conoscenza dell'attività di gestione dell'Ufficio di Piano e per la pubblicazione sui loro siti al fine di diffondere la notizia;

**Di Stabilire** che la presente determinazione venga pubblicata, nella specifica partizione della sezione «Amministrazione trasparente» presente nella home page del sito internet istituzionale di questo ente, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 23, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016.

**La Responsabile dell'Ufficio di Piano  
Dott.ssa Daniela Maria Cristina Intiso**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DANIELA MARIA CRISTINA INTISO in data 01/12/2025